



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
LUNEDÌ 27 MARZO 2017 pag. 12 Foglio 1-1

Il Quotidiano
del Molise
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: BELLO CAMPOMASSO - TEL. +39 0874 4041

LUNEDÌ 27 MARZO 2017 - ANNO XX - N. 81

REDAZIONE CAMPOBASSO

Eventi in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise **Giornate Fai: centro storico protagonista**

Il sindaco Santorelli: vera occasione di sviluppo turistico

di Vittorio Scarano

Si è tenuta la due giorni del Fai di Primavera con protagonista il centro storico di Trivento. Gli studenti Unimol, Corso di Studi in Scienze Turistiche e Beni Culturali, guidati dal professor Marco Petrella, e la delegazione Fai di Campobasso, hanno aperto al pubblico lo scrigno di arte e di cultura, che è il centro storico di Trivento assieme al suo vasto territorio. La Cattedrale, la cripta, il museo diocesano, Casa Florio, queste alcune delle tappe del vasto patrimonio illustrato anche dagli "Apprendisti ciceroni", gli studenti delle classi I e II del Liceo Scientifico "Nicola Scarano" di Trivento. Soddisfatto dell'iniziativa il sindaco Domenico Santorelli, "la collaborazione con l'Università credo sia un utile strumento per poter iniziare ad investire su questo potenziale che abbiamo e che ci viene riconosciuto ovunque. Ringrazio tutti coloro che hanno dato il loro impegno per questa manifestazione che reputo sia una vera occasione di sviluppo turistico, sulla quale continuare a lavorare". Gli studenti Unimol, sono stati coordinati dai docenti di Geografia Monica Meini e Marco Petrella, referenti del progetto, che mira ad approfondire la conoscenza dei beni culturali del territorio, delle stratificazioni geo-storiche, delle potenzialità turistiche del borgo di Trivento. Preziose le collaborazioni con volontari Fai, geografi, archeologi, testimoni privilegiati ed esperti del territorio, tra questi Gerardo Fratianni, Antonio Fossaceca e Silvia Santorelli. Sull'importanza storica dell'antico centro frignino così si è espresso il professor Marco Petrella, "Luogo di transito probabilmente della preistoria, centro sannita, municipio romano, antica diocesi, ca-



strum. Le stratificazioni storiche in ogni angolo visibili rendono il centro di Trivento uno dei luoghi dal forte potenziale turistico del Molise interno. Una città che acquisisce senso nel suo insieme, attraverso la lettura globale dei segni

impressi nel paesaggio urbano. Ci parlano del suo passato classico le iscrizioni lapidee latine inserite alla rinfusa sui muri degli edifici, di una storia ecclesiastica che incomincia nel III secolo, le chiese che costellano le strade a scalini

del centro, del suolo di castrum e di vedetta sul fiume Trigno, il palazzo baronale e le sue mura, della sua fiorente attività commerciale gli opifici di cui restano sparse tracce, i cui manufatti sono ancora visibili. Fanno di Trivento un patrimonio culturale denso di segni dell'operosità umana la lavorazione della pietra visibile nei portali e nei mascheroni, le opere in legno delle pote antiche. Notava l'interesse del borgo già l'abate Pacichelli, instancabile viaggiatore nel Regno di Napoli, colpito dal sontuoso palazzo del conte, dal decoroso palazzo prelatizio, dalle "forti mura,

con le torri, e Bastioni, punto non alterati dal corso degli anni" dalle sue tre porte, tra le quali quella della valle, che guarda, non troppo discosto, il mare". La natura, scrive l'abate, "l'ha colmata di feroci delizie, nel poggio e nel piano, con le viti, gli olivi, ed ogni specie di frutti, oltre il pascolo per le ferie, e per gli uccelli, che con util, e con diletto, si predano" a sottolineare l'importanza - che riscontriamo anche oggi - della ruralità di un luogo di passo strutturato dalla valle del fiume Trigno". L'iniziativa ha ricevuto la collaborazione con l'app #TagTourist, uno strumento di

marketing territoriale condiviso, nato allo scopo di creare collegamenti tra il mondo social di Instagram e la valorizzazione del territorio. Attraverso la costruzione di un complesso mosaico di attività, che prevede tra l'altro un World Wide Instameet di Instagrammers, un concorso fotografico e la realizzazione di un video, gli studenti stanno realizzando l'esperienza di cimentarsi nella costruzione di un pacchetto di promozione e di offerta turistica destinato a chi vorrà conoscere e scoprire le specificità, il territorio e il patrimonio culturale di Trivento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

